

Italia: Voglio scappare dall'Italia

Scritto da Peppe D'Ambra

Giovedì 20 Gennaio 2011 14:41 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 07:20

Italia: Voglio scappare dall'Italia

Voglio ancora una volta premettere che il mio animo laico e libertario mi porta a rispettare le scelte altrui qualunque esse siano, fino a quando esse non mi coinvolgono minimamente. Ma questa mia scelta nasce proprio dal fatto che oltre ad avere ancora una minima dignità mi sento coinvolto da quello che continua ad emergere attorno al nostro primo ministro Berlusconi.

Il lordume, che sta affiorando, grazie alle attività di indagine dei magistrati milanesi, su colui che rappresenta anche il sottoscritto in Italia e nel Mondo provoca questo desiderio. Essere rappresentato da un uomo che oltre a macchiarsi di simili sconcezze nei confronti di povere ragazze minorenni e immigrate, ha il coraggio di farsi fotografare con tutta la sua famiglia composta anche da coetanee e sulla cui testa giura e spergiura di non aver commesso le cose di cui viene accusato, scusatami tanto ma non lo posso permettere. Io, rispetto ai tantissimi italiani che continuano a difenderlo e che sotto, sotto lo invidiano pure per queste cose, invece oltre a indignarmi fin nel profondo del mio animo sono pronto a gridare con tutto il fiato che ho in corpo DIMETTITI per poter essere poi libero di continuare liberamente a fare queste cose nel chiuso delle tue stanze dorate. Ti assicuro che in questo caso a me non farà nessun effetto se non quello di provare tanta compassione laica per certe tue scelte. Ma fin quando rimarrai a rappresentare l'Italia e gli italiani dovrai rendere conto anche al sottoscritto, che non ti ha votato, di certi tuoi comportamenti. Siamo diventati la Nazione e il popolo che fa ridere il mondo intero grazie a certi situazioni che davvero sono fuori da ogni comportamento umano, riferendomi a quella categoria umana che si indigna ancora un po' quando viene a conoscenza di certe scelleratezze. Peccato, davvero peccato che siamo costretti a vivere ormai in mezzo ad un popolo di guardoni lussuriosi a cui certi atteggiamenti non fanno più effetto.